

CONTO CONSUNTIVO ESERCIZIO FINANZIARIO 2018

RELAZIONE CONTABILE

Il Rendiconto Generale, essendo un documento che riassume un anno di gestione, evidenzia come l'originario Bilancio di Previsione, approvato dal Commissario Straordinario n. 178 del 21/12/2017, modificato in corso d'esercizio da specifiche "Variazioni" per l'emergere di nuove esigenze, sia stato attuato dal Commissario e dal Direttore dell'Ente, illustrando la gestione sotto l'aspetto finanziario. Esso, infatti, è strutturato per fornire utili informazioni di natura strettamente contabile, comunque legato agli effettivi contenuti dell'attività complessivamente svolta dall'Ente.

L'esercizio finanziario 2018 è iniziato con la seguente situazione, così come si evince dal Decreto del Commissario Straordinario n. 179 del 21/12/2017.

OGGETTO	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
ENTRATE			
Avanzo di Amministrazione		€ 15.000,00	
Avanzo di cassa			€ 1.366.407,73
Fondo pluriennale vincolato		€ 78.699,20	
Titolo I° Entrate tributarie			
Titolo II° Trasferimenti correnti	€ 0,00	€ 775.500,00	€ 775.500,00
Titolo III° Entrate extratributarie	€ 5.076,55	€ 15.775,00	€ 15.775,00
Titolo IV° Entrate in c/capitale	€ 2.648.892,29	€ 1.012.336,42	€ 1.630.929,82
Titolo VI °Accensione di prestiti		€ 0,00	€ 0,00
Titolo VII° Anticipazione da Istituto Tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 75.600,00	€ 75.600,00
Titolo IX° Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 14.349,64	€ 1.389.000,00	€ 1.290.500,00
TOTALE	€ 2.668.318,48	€ 3.361.910,62	€ 5.154.712,55

OGGETTO	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
USCITA			
Missione 9 Aree protette e parchi naturali programma 5.			
Titolo 1 spese correnti	€ 112.866,92	€ 792.452,49	€ 902.964,17
Titolo 2 spese in conto capitale	€ 1.970.282,65	€ 1.091.035,82	€ 2.773.325,87
Missione 20 Fondi e accantonamenti Programma 1			
Titolo 1 spese correnti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Programma 3			
Titolo 1 spese correnti		€ 13.822,51	€ 13.822,51
Programma 5			
Missione 60 – anticipazioni finanziarie Programma 1			
Titolo 5 chiusura anticipazioni da istituto tesoriere		€ 75.600,00	€ 75.600,00
Missione 99 Servizi per conto terzi Programma 2			
Titolo 7 spese per conto terzi e partite di giro	€ 470,53	€ 1.389.000,00	€ 1.389.000,00
TOTALE	€ 2.083.620,10	€ 3.361.910,62	€ 5.154.712,55

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018 con apposite variazioni ha adeguato il proprio Bilancio alle sopravvenute esigenze per consentire lo svolgimento sia delle ordinarie attività che per la realizzazione interventi finanziati dalla Regione del Veneto.

Con decreto del Commissario Straordinario n. 67 del 04.04.2017 è stato effettuato il riaccertamento dei residui attivi e passivi e la reiscrizione degli stessi nel bilancio 2018 che ha determinato:

Fondo di cassa effettivo 01.01.2018	€	1.227.096,12
Residui attivi effettivi	€	3.042.733,72
Residui passivi effettivi	€	2.496.247,48

Avanzo di Amministrazione all'01.01.2018	€	988.154,84
Fondo pluriennale di parte capitale	€	666.431,34
Fondo pluriennale di parte corrente	€	118.996,18

In seguito all'attività dell'ente si è giunti alle seguenti risultanze (riportate nell'allegato A):

Descrizione	
F.do di cassa al 31.12.2017	1.227.096,12
Riscossioni in c/residui	610.187,00
Riscossioni in c/competenza	1.495.806,00
Pagamenti in c/residui	1.575.054,04
Pagamenti in c/competenza	1.383.166,14
F.do di cassa al 31.12.2018	374.869,94
Residui attivi esercizio 2017 e precedenti	2.039.959,44
Residui derivanti dalla competenza anno 2018	199.229,98
Residui Passivi anno 2017 e precedenti	442.187,60
Residui derivanti dalla competenza anno 2018	259.549,41
Fpv di parte corrente	193.609,39
Fpv di parte capitale	420.111,20
Avanzo di amministrazione	1.298.601,76

I dati forniti dal Tesoriere collimano perfettamente con le scritture dell'Ente, così come le risultanze deducibili dalla verifica della gestione.

CONTO DEL TESORIERE

Il Servizio di Tesoreria è stato svolto, nel corso dell'esercizio 2018, dalla Cassa di Risparmio del Veneto. L'art. 52 della Legge Regionale n. 39 del 29.11.2001 al comma 2 prevede che il Tesoriere trasmetta il conto della gestione del servizio svolto contenente tutti gli elementi necessari per il riscontro sistematico dei movimenti di cassa entro i tre mesi successivi dalla chiusura dell'esercizio.

Il Fondo di cassa iniziale ammonta a € 1.227.096,12.

Le riscossioni di cui si dà carico il Tesoriere ammontano a € 2.105.993,00 costituite interamente da Ordini di Riscossione (reversali) di competenza anno 2018 e in conto residui anni precedenti.

Il totale degli Ordini di Riscossione emessi dall' Ufficio di Ragioneria dell'Ente Parco nel corso dell'esercizio finanziario 2018 concorda pertanto con il carico del Tesoriere nella misura di € 2.105.993,00.

Le somme portate a discarico dal Tesoriere ammontano a € 2.958.144,98 relative ad Ordinati di Pagamento (mandati) ricevuti dall'Ufficio Ragioneria dell'Ente per la loro esecuzione corrispondono al totale dei pagamenti effettuati, regolarmente quietanzati od estinti nelle forme previste dalle vigenti norme di contabilità regionale oltre a € 74,20 successivamente regolarizzati dall'ente con mandati 592 e 593/2018.

Tutti gli ordini di pagamento sono stati emessi in base ad atti deliberativi resi esecutivi ai sensi di legge. Essi sono contenuti nei limiti delle autorizzazioni di bilancio e risultano sorretti da idonea documentazione giustificativa ad ogni riguardo.

Il Conto Consuntivo 2018 presentato allo scrivente dall'Istituto di Credito viene determinato come segue:

F.di di cassa al 01.01.2018	€ 1.227.096,12	
Riscossioni	€ 2.105.993,00	
TOTALE A CARICO DEL TESORIERE		€ 3.333.89,12
Pagamenti	€ 2.958.144,98	
Pagamenti da regolarizzare	€ 74,20	
TOTALE A DISCARICO DEL TESORIERE		€ 2.958.219,18
FONDO DI CASSA PRESSO IL TESORIERE AL 31.12.2018		€ 374.869,94

Si precisa che la somma di € 374.869,04 è completamente disponibile presso il Tesoriere dell'Ente come dichiarato nell'allegato prospetto debitamente firmato dallo stesso.

Conto dell'Amministrazione

La gestione dei residui

Nel bilancio 2018 una parte delle poste in conto residui sono riferite ad alcuni progetti comunitari finanziati dalla Comunità Europea, dallo Stato e da Enti vari iscritti nei bilanci precedenti mentre con il Decreto del Commissario Straordinario n.67 del 04.04.2018 si è provveduto alla reimputazione delle somme all'esercizio 2018 qualora non fosse definitiva la data di esigibilità del credito. Sono stati mantenuti a residui attivi, in quanto obbligazioni giuridiche perfezionate, le entrate relative alle seguenti progettazioni inserite nel titolo 4° "contributi agli investimenti" per complessivi € 3.030.472,75 non ancora riscossi al termine dell'esercizio 2017:

- Contributo regionale per progetto segnaletica nel parco
- Finanziamento per la realizzazione del progetto PAR Vivificazione delle lagune e turela degli habitat;
- Finanziamento per la realizzazione del progetto PAR salvaguardia degli habitat nelle lagune di Caleri e Barbamarco;
- Finanziamento progetto Feam 2.50;
- Finanziamento progetto Feam 5.68;
- progetto Feam 2.50

per quanto riguarda le entrate correnti, invece, la somma di € 5.069,55 non è stata interamente riscossa nel corso dell'esercizio 2018 pertanto si è provveduto a mantenere a residuo attivo la somma € 4.093,77.

Con il decreto del Commissario n.67 del 04/04/2018 erano stati riaccertati residui passivi per complessivi € 2.496.247,48 dei quali € 2.350.128,93 iscritti al titolo 2° "spese in conto capitale". Sono stati pagati al 31/12/2018 residui in conto capitale per € 1.477.455,18, eliminati per insussistenza € 478.062,87 e riaccertati all'esercizio 2019 € 394.610,88.

Per quanto riguarda le spese correnti inserite al titolo 1°, con il Decreto del Commissario Straordinario n. 67 del 04.04.2018, erano stati mantenuti a residui debiti per € 136.175,46 dei quali pagati € 97.598,86, riaccertati € 37.633,63 ed eliminati per insussistenza € 942,97.

Analisi contabile della competenza 2018

Il bilancio di previsione per l'esercizio 2018 è stato approvato dal Commissario Straordinario con decreto n. 179 del 21.12.2017, esecutivo.

L'avanzo di Amministrazione applicato a seguito delle operazioni di riaccertamento approvate con precedente Decreto del Commissario Straordinario n.67 del 04.04.2018 è stato quantificato in € 988.154,84 con Decreto del Commissario Straordinario n. 80 del 23.04.2018.

EQUILIBRI

Di seguito si rappresentano gli equilibri di competenza e di cassa e di entrata corrente rispetto alla spesa corrente secondo il quadro generale riassuntivo allegato ai sensi del D.lgs 118/2011:

Entrate finali (accertamenti)	€	1.895.035,98
Spese finali (impegni)	€	1.842.714,55
Differenza	€	52.322,43

Cassa iniziale (01.01.2018)	€	1.227.096,12
Cassa finale (31.12.2018)	€	374.869,94
Differenza	€	-852.226,18

Accertamenti di natura corrente	€	916.217,67
Impegni di natura corrente	€	727.133,03
Fondo pluriennale iniziale di parte corrente	€	118.996,18
Fondo pluriennale finale di parte corrente	€	193.609,39
Differenza (Accertamenti-Impegni) di natura corrente	€	114.471,43

L'equilibrio di parte corrente di € 114.471,38, pari a più del 15,12% del contributo regionale assegnato a questo Ente (€756.883,20) per l'anno 2018, rileva l'oculato sforzo a rispettare la normativa sebbene con risorse molto esigue.

ENTRATE DI COMPETENZA

Il quadro riepilogativo dimostrativo delle entrate di competenza, precedentemente indicato, può essere ulteriormente dettagliato per evidenziare lo svolgimento della gestione per ciascun titolo d'entrata, come segue:

TITOLO 2° ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE DELL'UNIONE EUROPEA, DELLO STATO E DI ALTRI SOGGETTI	IMPORTI
Previsioni finale di competenza	€ 881.261,20
Accertamenti	€ 877.995,38
Differenza tra previsione ed accertamenti	€ 3.265,82
Riscossioni	€ 862.995,38
Residui attivi da riportare al 2019	€ 15.000,00
TITOLO 3° ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	IMPORTI
Previsioni finale di competenza	€ 41.325,00
Accertamenti	€ 38.222,29
Differenza tra previsione ed accertamenti	€ 3.102,71
Riscossioni	€ 35.468,20
Residui attivi da riportare al 2019	€ 2.754,09
TITOLO 4° ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFORMAZIONI DI CAPITALE, DARISCOSSIONI DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	IMPORTI
Previsioni finale di competenza	€ 1.249.562,00
Accertamenti	€ 332.117,00
Differenza tra previsione ed accertamenti	€ 917.445,00
Riscossioni	€ 150.641,11
Residui attivi da riportare al 2019	€ 181.475,89
TITOLO 7° ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	IMPORTI
Previsioni finale di competenza	€ 89.107,82
Accertamenti	€ 0,00
Differenza tra previsione ed accertamenti	€ 89.107,82
Riscossioni	€ 0,00
Residui attivi da riportare al 2019	€ 0,00
TITOLO 9° ENTRATE IN CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	IMPORTI
Previsioni finale di competenza	€ 1.389.000,00
Accertamenti	€ 446.701,31
Differenza tra previsione ed accertamenti	€ 942.298,69
Riscossioni	€ 446.701,31

Residui attivi da riportare al 2019	€ 0,00
-------------------------------------	--------

USCITE DI COMPETENZA

Il quadro riepilogativo e dimostrativo della Spesa di competenza, precedentemente indicato, può essere ulteriormente dettagliato per evidenziare lo svolgimento, secondo la classificazione economica, come segue:

SPESE CORRENTI	IMPORTI
Previsioni finali di competenza	€ 1.126.062,38
Impegni	€ 727.133,03
FPV spese correnti	€ 193.609,39
Differenza tra previsioni fpv e impegni	€ 205.319,96
Pagamenti	€ 653.584,92
Residui passivi da riportare nel 2019	€ 73.548,11

SPESE D'INVESTIMENTO	IMPORTI
Previsioni finali di competenza	€ 2.819.668,18
Impegni	€ 468.880,21
FPV spese capitale	€ 420.111,20
Differenza tra previsioni fpv e impegni	€ 1.930.676,77
Pagamenti	€ 282.878,91
Residui passivi da riportare nel 2019	€ 186.001,30

PARTITE DI GIRO F.DI INDISTINTI E ONERI FINANZIARI	IMPORTI
Previsioni finali di competenza	€ 1.478.107,82
Impegni	€ 446.701,31
Differenza tra previsioni e impegni	€ 942.288,69
Pagamenti	€ 446.701,31
Residui passivi da riportare nel 2019	€ 0,00

La somma da mantenere a residui passivi (€ 73.548,11) relativa alle spese correnti nell'esercizio 2018 è riferita ad impegni contabili assunti nell'anno con regolari decreti del Commissario Straordinario o decreti del Direttore; per parte di tali residui nei primi mesi di gestione dell'esercizio in corso (2019) è avvenuta l'erogazione, ovvero è quantomeno stato avviato il processo di liquidazione della spesa.

Per gli importi da mantenere a residui passivi (€ 186.001,30) relativi alle spese d'investimento nell'esercizio 2018 si fa presente che per la maggior parte, si riferiscono a progetti di cui : progetti finanziati con contributo regionale, feam 5.68;

Si evidenzia, quindi, l'oculato sforzo dell'Ente nel risparmio di fondi per lo svolgimento della normale attività imputabile alle spese correnti.

Sommando l'importo dei Residui Passivi di competenza a quello proveniente dalla gestione in c/residui si ottiene la somma complessiva di € 701.737,01.

Spese per il personale

La spesa per le retribuzioni ed il trattamento economico accessorio comprende tutte le indennità corrisposte al personale dipendente e gli oneri a carico Ente.

Nell'anno 2018 non sono stati attivati contratti di collaborazione superiore a € 5.000,00+ iva ai sensi del D.Lgs. 165/2001.

Il limite di spesa in materia di personale, con particolare riferimento ai commi 557 e ss. Della Legge 296/2006 (finanziaria 2007), così come modificati dall'art.3 del D.L. 90/2014, convertito in Legge 114/2014, secondo cui, a decorrere dall'anno 2014, gli enti assicurano il contenimento delle spese del personale con riferimento al valore medio del triennio 2011/2013 è stato rispettato in quanto:

SPESA PERSONALE ANNO 2011 € 542.180,24

SPESA PERSONALE ANNO 2012 € 406.642,14

SPESA PERSONALE ANNO 2013 € 400.467,09

La media del triennio ammonta a € 449.763,16

SPESA PERSONALE ANNO 2018 € 416.389,40

GESTIONE DI CASSA

Il fondo iniziale di cassa riportato dall'esercizio 2018 ammonta ad € **1.227.096,12** mentre alla data del 31/12/2018 risulta di € **374.869,94** sia da quanto dichiarato dalle scritture dell'Ente che dal resoconto contabile trasmesso dal Tesoriere.

RISULTATO FINALE DI AMMINISTRAZIONE

Il risultato positivo di € **1.298.601,76** relativo all'Avanzo di Amministrazione registrato nell'esercizio 2017 è al netto delle somme accantonate a FPV di parte corrente per € 193.609,39 e € 420.111,20 per parte capitale e trova esatto riscontro nei seguenti dati della gestione finanziaria:

Fondo di cassa al 31.12.2017		€	1.227.096,12
Riscossione in conto residui	€	610.187,00	
Riscossione in conto competenza	€	<u>1.495.806,00</u>	
Totale riscossioni		€	2.105.993,00

	Somma	€ 3.333.089,12
Pagamenti in conto residui	€ 1.575.054,04	
Pagamenti in conto competenza	€ 1.383.165,14	
	Totale pagamenti	€ 2.958.219,18
FONDO DI CASSA AL 31.12.2018		€ 374.869,94
 Residui attivi da riscuotere:		
dalla gestione 2017 e precedenti	€ 2.039.959,44	
dalla gestione di competenza 2018	€ 199.229,98	
	Totale dei residui attivi	€ 2.239.189,42
 Residui passivi da pagare:		
dalla gestione 2017 e precedenti	€ 442.187,60	
dalla gestione di competenza 2018	€ 259.549,41	
	Totale dei residui passivi	€ 701.737,01
SALDO FINANZIARIO POSITIVO AL 31.12.2018		€ 1.912.322,35
Accantonamento FPV		€ 613.720,59
		€ 1.298.601,76

Dagli atti risulta che tale avanzo di amministrazione è interamente disponibile.

CONTO DEL PATRIMONIO

Il conto generale del patrimonio è stato compilato in conformità alle disposizioni recate dall'art. 54 commi 3 e 4 della vigente Legge di contabilità regionale n. 39/2001 come di seguito riportato:

Nel corso dell'esercizio 2018 sono state acquistati:

- n.1 scanner per € 658,34
- 1 rilevatore gnss e base rover gnss per complessivi € 30.134,00
- 1 Workstation (computer fisso) per € 1.061,40
- 2 computer portatili per € 1.490,84
- 1 cellulare samsung per € 191,59
- 1 automobile toyota per € 19.807,74
- n. computer e monitor con accessori per € 2.440,00
- 1 casellario postale per € 1.464,00

Il materiale succitato risulta iscritto all'inventario dell'Ente di € 57.247,91

Considerato che la rideterminazione e successiva riclassificazione dei beni in proprietà dell'Ente effettuata al 31/12/2015 ad oggi i valori dei beni mobili ed immobili iscritti in questo conto del patrimonio sono stati aggiornati in ossequio a quanto imposto dal D.lgs.118/2001 allegato 4/3:

NOTA INTEGRATIVA ALLA CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE PREMESSA

Il D.lgs. 118/2011, come modificato dal D.lgs. 126/2014, ha introdotto nuovi principi e strutture contabili e nuovi schemi di rappresentazione dei bilanci che, sono stati adottati obbligatoriamente da tutti gli Enti del comparto pubblico dall'esercizio 2015.

L'Ente ha elaborato il Rendiconto 2018 secondo il modello stabilito da D.lgs. 118/2011 , che ha previsto una diversa classificazione dei dati esposti rendendo necessario operare una riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale chiuso al 31/12/2015 secondo l'articolazione prevista dallo stato patrimoniale allegato al presente decreto.

L'attività di ricognizione del patrimonio al 31.12.2018, e la conseguente rideterminazione del valore del patrimonio stesso è stata conclusa e la situazione contabile adottata con Decreto del Commissario N 20 del 01.03.2019

CONTO DEL PATRIMONIO ART. 54 L.R. 29/11/2001 N.39						
Patrimonio finanziario						
		Valori all'1/1/18	Variazioni		Valori al 31/12/18	
			+	-		
a)	ATTIVITA'					
	patrimonio permanente					
	Beni immobili disponibili					
	Beni immobili indisponibili					
	Beni mobili disponibili	€ 46,36	150	23,18	€ 173,18	
	Beni mobili indisponibili	€ 567.834,89	€ 57.247,91	€ 37.488,68	587594,12	
	Immobilizzazioni in corso				0	
		totale	€ 567.881,25	€ 57.397,91	€ 37.511,86	€ 587.767,30
	patrimonio finanziario					
	F.do di cassa	€ 1.227.096,12	€ 2.105.993,00	€ 2.958.219,18	€ 374.869,94	
	Residui attivi	€ 3.042.733,72	€ 199.229,98	€ 1.002.774,28	€ 2.239.189,42	
	risconti attivi				4714,01	
		totale	€ 4.470.347,22	€ 2.305.222,98	€ 3.960.993,46	€ 3.206.540,67
	depositi cauzionali					
	totale attività	€ 4.470.347,22	€ 2.362.620,89	€ 3.998.505,32	€ 3.206.540,67	
b)	PASSIVITA'					
	Residui passivi	€ 2.496.247,48	€ 259.549,41	€ 2.054.059,88	€ 701.737,01	
	Residui perenti					
		0			0	
	totale	€ 1.262.406,60	€ 1.211.722,76	€ 2.054.059,88	€ 701.737,01	
	depositi cauzionali					
	patrimonio netto	€ 3.207.940,62	€ 1.150.898,13	€ 1.944.445,44	€ 2.504.803,66	

IL CONTO ECONOMICO

Nel conto economico sono rilevati i componenti positivi e negativi della gestione economico patrimoniale, nel rispetto del principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'Allegato n.4/3 del D.lgs.118/2011.

Tra i **componenti positivi** della gestione per complessivi € 1.248.334,57 sono annotati i proventi da trasferimenti di contributi che corrispondono al totale degli accertamenti relativi al titolo 2°(entrate correnti) e 4° (entrate c/capitale) e dalla vendita di beni e servizi derivanti dall'attività di controllo e repressione irregolarità di cui al titolo 3° dell'entrata.

Tra i **componenti negativi** della gestione per complessivi € 740.291,39 sono annotati:

- Acquisti di beni e servizi , prestazioni di servizi per complessivi € 274.598,72;
- spese per il personale € 416.389,40;
- ammortamenti per € 37.511,86;
- oneri diversi per € 7.980,70;

Tra i **proventi ed oneri finanziari** solo l'introito di € 0.10 relativo ad interessi attivi derivanti dal conto di Tesoreria.

I **proventi straordinari** per € 479.005,84 sono frutto delle operazioni di riaccertamento dei residui passivi effettuata con decreto del Commissario Straordinario n. 20 del 01.03.2019;

Gli **oneri straordinari** per € 411.673.89 interamente inseriti nella voce trasferimenti in conto capitale sono relativi agli impegni di spese non capitalizzabili scritti al titolo 4° del conto ed € 395.587,38 per insussistenze dell'attivo.

LO STATO PATRIMONIALE

Lo Stato patrimoniale dimostra la consistenza degli elementi patrimoniali a fine esercizio ed è predisposto nel rispetto del principio contabile applicato alla contabilità economico patrimoniale di cui all'Allegato n.4/3 del D.lgs.118/2011.

Il patrimonio degli Enti è costituito dal complesso di beni e rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun Ente. Attraverso la rappresentazione contabile del patrimonio è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale.

L'attivo è diviso, seguendo il criterio della destinazione del bene rispetto all'attività dell'Ente, in tre classi principali: le immobilizzazioni, l'attivo circolante, i ratei e i risconti attivi. Il passivo invece distingue le varie fonti di finanziamento secondo la natura in cinque classi principali: patrimonio netto, fondi rischi ed oneri, trattamento di fine rapporto, debiti, ratei e risconti passivi.

La classificazione delle voci patrimoniali si conclude con l'indicazione, nella sola sezione del passivo, dei conti d'ordine che rappresentano scritture di memoria ed informazioni su particolari operazioni realizzate nel corso della gestione.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

I valori relativi ai beni mobili ed immobili del patrimonio attivo trovano corrispondenza nei valori espressi dagli inventari che sono annualmente aggiornati.

I beni immobili erano stati acquisiti al patrimonio al costo iniziale. Con Decreto del Commissario Straordinario n. 34 del 28.04.2017 è stato approvato lo stato Patrimoniale all'1/1/2016 che ha richiesto la rideterminazione dei beni iscritti all'inventario e la loro riclassificazione.

Tali valori sono stati ammortizzati utilizzando i coefficienti previsti per tipologia di bene ammortizzabile di cui al principio contabile dell'Allegato 4/3 del D.lgs.118/2001.

In questo rendiconto si è quindi provveduto all'aggiornamento dei valori iscritti all'31.12.2017 con le operazioni avvenute nel corso dell'esercizio 2018.

Il conto economico patrimoniale 2018 comprende le operazioni previste dal principio applicato 4/3, punto 9 allegato al D.lgs118/2011:

- riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale chiuso al 31 dicembre dell'anno precedente (2017). A tal fine sono state riclassificate le singole voci dell'inventario (cespite per cespite) secondo il piano dei conti patrimoniale.
- Applicazione dei criteri di valutazione dell'attivo e del passivo previsti dal principio alla contabilità economico patrimoniale all'inventario e allo stato patrimoniale riclassificato.

All'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata, le prime scritture sono state quindi quelle di apertura dei conti riclassificati, secondo la nuova articolazione dello stato patrimoniale, con gli importi indicati nello stato patrimoniale di chiusura del precedente esercizio (2017).

Si precisa che alla data del 31/12/2015 era stata completata l'analisi di tutti i cespiti dell'ente, la rideterminazione del valore e la riclassificazione secondo quanto prevista dall'Allegato 4/3 pertanto dall'esercizio 2016 si è provveduto a calcolare solo la quota di ammortamento e ad inserire i cespiti acquistati in corso d'anno.

CREDITI

I crediti vengono rappresentati nello stato patrimoniale al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito Fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione del valore nominale degli stessi. In tale voce vanno inseriti i crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio sino al compimento dei termini di prescrizione aggiornati sulla base dei nuovi che sono costituiti nell'anno, delle eventuali eliminazione per prescrizioni o sulla base degli incassi dell'anno relativi.

L'importo dei crediti al 31/12/2018 è pari a € 2.239.189,42 ritenuti ad oggi tutti esigibili pertanto nel fondo svalutazione crediti non è stato inserito alcun valore.

FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'

Questo Ente non ha accantonato alcuna somma al FCDE in quanto le entrate accertate in questo Bilancio si riferiscono alle tipologie escluse dalla svalutazione in particolare:

- crediti verso altre Pubbliche Amministrazioni
- crediti esclusivamente introitate per cassa;

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide corrispondono alla voce: conto di tesoreria, nel quale, nel rispetto delle regole della Tesoreria Unica, sono registrati i movimenti del conto corrente di tesoreria gestito dalla Cassa di Risparmio del Veneto unitamente dalla contabilità speciale di tesoreria unica gestita dalla Banca d'Italia. Il valore al 31/12/2017 ammonta a € 374.869,94 come risulta anche dai tabulati del tesoriere.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Alla data del 31/12/2018 sono stati rilevati risconti attivi per complessivi € 4.714,01 riferiti:

- contratti annuali per acquisto giornali e riviste per € 238,48
- premi assicurativi per € 4.475,53

PATRIMONIO NETTO

Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'Ente.

Il fondo di dotazione può essere alimentato mediante destinazione degli utili di esercizio solo su apposita delibera del Consiglio in sede di approvazione del conto consuntivo.

Il valore finale del patrimonio netto al 31/12/2018 ammonta a € 2.504.803,66 che corrisponde a quanto indicato anche nella tabella illustrativa precedentemente esposta in questa relazione.

La differenza di € 158.773,99 tra patrimonio netto finale e quello iniziale è pari al risultato economico dell'esercizio.

DEBITI

Tutti i debiti di questo ente sono suddivisi tra i debiti di verso fornitori e per trasferimenti e contributi ed ammontano complessivamente a € 701.737,01

CONTI D'ORDINE

L'importo di € 613.720,59 relativo a impegni futuri si riferisce alle somme da pagare negli esercizi futuri e coincide con il fondo pluriennale vincolato iscritto nella spesa dell'esercizio 2018.